

posampiero, Mestre, Roale, Scorzè, Dolo, Burano, Vigonovo, Fossò (Venezia), chiedono che con apposito disegno di legge sia concessa una riduzione dell'imposta fondiaria proporzionata alle tristissime condizioni agricole di quei Comuni.

Presidente. L'onorevole Di San Donato ha facoltà di parlare.

Di San Donato. Veramente non è il caso di domandare che sia dichiarata urgente la petizione che riguarda l'acquisto della "Favorita", perchè l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica solennemente dichiarò in questa Camera che l'Istituto dei Miracoli sarebbe rimasto là, dove è da 150 anni; però questa petizione potrebbe essere mandata a quella Commissione che fu nominata dagli Uffici per l'esame dei contratti di vendita di beni demaniali.

Presidente. Come prescrive il regolamento, questa petizione, per ragioni di materia, sarà rimessa alla Commissione che deve riferire sul disegno di legge per acquisto e permuta di beni demaniali.

Omaggi.

Presidente. Si dia lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti alla Camera.

Pullè, segretario, legge:

Dalla Deputazione provinciale di Girgenti — Atti di quel Consiglio provinciale pel 1889, una copia;

Dalla Presidenza della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, Milano — Bilancio consuntivo per l'anno 1889, una copia;

Dalla Cassa di risparmio di Forlì — Conto reso dal Consiglio di quella amministrazione sulla gestione 1889, copie una;

Dall'Istituto Storico Italiano — Fonti per la Storia d'Italia, vol 6, 7, 8 e 9, copie 4;

Dallo stesso — Bullettino di quell'Istituto (n. 9) una copia.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto un congedo; per motivi di famiglia, gli onorevoli: Fornaciari, di giorni 5; Della Rocca, di 8. Per ufficio pubblico, l'onorevole Pelloux, di un mese.

(Sono conceduti).

Comunicazioni della Presidenza.

Presidente. L'onorevole Pignatelli, il quale aveva rassegnato le sue dimissioni da deputato, ed al quale la Camera, non accettandole, aveva accor-

dato un congedo di due mesi, scrive questa lettera:

" Grottaglie, 27 giugno 1890.

" Eccellenza,

" Non potendo non accettare il congedo generoso che la indulgenza della Camera benignamente accordavami nella tornata del 24 corrente, riconoscente e gratissimo, ne La ringrazio.

" Suo obbligatissimo
" Deputato Pignatelli. "

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Dini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Dini. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge di spesa straordinaria per l'acquisto di due serie di prototipi del metro e del chilogramma di platino iridiato; per lavori e provviste occorrenti alla loro conservazione.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Deliberazione relativa al giuramento del deputato Andrea Costa.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Deliberazione sull'impedimento a giurare entro il termine prescritto dalla legge, addotto dall'onorevole deputato Andrea Costa.

Come accennai nella seduta di sabato i due mesi prescritti dalla legge per il giuramento, spirarono ieri per il deputato Andrea Costa. Ora la Camera deve esaminare e deliberare se egli sia stato effettivamente impedito dal giurare, oppure se sia decaduto dal suo ufficio.

Dal deputato Andrea Costa la Presidenza ha ricevuto la seguente lettera:

" Parigi, 23 giugno 1890.

" Onorevole signor presidente,

" I due mesi prescritti dalla legge sul giuramento stanno per scadere.

" Io non domando di meglio che di compiere la formalità voluta.

" Ma non potendo farlo nè dall'estero, nè dal carcere, ove sarei certamente rinchiuso, se tornassi in Italia, nè sperando ch'Ella sappia indicarmi in qual modo io possa, di fatto, obbedire alla legge, confido, onorevole signor presidente